

**Gruppo del Partito Popolare Democratico**

Simonetta Perucchi Borsa  
Via Gaggini da Bissone 6  
6900 Lugano-Loreto

Lodevole  
**Municipio di Lugano**  
Palazzo Civico

6901 Lugano

Lugano, 12 novembre 2003

**Centro Recalcitranti e Ordinanza per limitare agli asilanti residenti nei centri di accoglienza della Nuova Lugano il diritto di accesso a determinate zone della città per determinati orari, una risposta concreta ai cittadini della Nuova Lugano!**

Onorevole signor Sindaco  
Onorevoli signori Municipali

**INTERPELLANZA**

Il 23 settembre scorso il gruppo PPD ha inoltrato un'interpellanza sul tema degli spacciatori-finti asilanti, sul tema del centro denominato "recalcitranti" e, più in generale, sul tema della sicurezza. Il Municipio ha risposto alle domande solo parzialmente. In particolare non è entrato nel merito dei quesiti che qui di seguito vengono riproposti, poiché, in effetti, sul piano cantonale le misure di risparmio appaiono come definitivamente adottate dal Consiglio di Stato e tra queste pure quelle relative al centro per asilanti difficoltosi. La via che sta per essere scelta dal Cantone (carceri amministrative in Svizzera interna) è un'altra, la quale non appare come la concreta soluzione al problema di Lugano.

Pertanto il Gruppo PPD presenta nuovamente un'interpellanza affinché la Città di Lugano, più toccata dal problema, possa esaminare la possibilità di assumersi o perlomeno di anticipare i costi di gestione dell'infrastruttura messa sotto la direzione del Cantone. Essa è per altro già pronta all'uso dopo la ristrutturazione decisa da questo Consiglio Comunale. Come noto, nel centro possono essere fissate regole e quindi anche alcuni limiti, come ad esempio la limitazione del diritto ad accedere a parte del territorio (ad esempio il centro città).

Il PPD chiede inoltre che il Municipio di Lugano, sfruttando le opportunità e le possibilità previste dalla legge, implementi un'ordinanza per limitare agli asilanti residenti nei vari

centri di accoglienza della Nuova Lugano il diritto di accesso a determinate zone della città in determinati orari. La Legge lo permette è ora di agire.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, il gruppo PPD interpella l'on. Municipio di Lugano a sapere:

- 1) Il Municipio è d'accordo di procedere – anche in base all'ampia documentazione già raccolta dai preposti uffici cantonali - ad un esame preventivo dei costi di gestione del cosiddetto "centro recalcitranti"?
- 2) Il Municipio è disposto ad assumersi o perlomeno anticipare – limitatamente ad un certo periodo e con controllo annuale dei costi e dei risultati – i costi della gestione del centro, lasciando la direzione dello stesso al Cantone?
- 3) Qualora il Municipio decidesse di non anticipare o non assumere i costi per la gestione del centro recalcitranti, intende esso chiedere al Consiglio di Stato di versare comunque a beneficio della Città il canone di locazione concordato con essa? A quanto ammonta questo importo per tutto il periodo di locazione previsto nell'accordo Città/Cantone?
- 4) Il Municipio intende studiare e implementare un'ordinanza per limitare agli asilanti residenti nei vari centri di accoglienza della Nuova Lugano il diritto di accesso a determinate zone della città per determinati orari?

Con ogni ossequio.

Per il gruppo del  
Partito Popolare Democratico  
Simonetta Perucchi Borsa

